

PubblicalnForma



Periodico di informazione della Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura

Anno 6 numero 06 - Novembre 2012

Pubblicazione approvata con verbale di Consiglio Direttivo del 23/11/2010

Il periodico è ad uso esclusivo interno dell'Associazione per i volontari

CARTA DEI VALORI DEL VOLONTARIATO

PRINCIPI FONDANTI

1. Volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni.

2. I volontari esplicano la loro azione in forma individuale, in aggregazioni informali, in organizzazioni strutturate; pur attingendo, quanto a motivazioni, a radici culturali e/o religiose diverse, essi hanno in comune la passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.

3. Il volontariato è azione gratuita La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario e lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti e indiretti. In questo modo diviene **testimonianza credibile** libertà rispetto alle logiche dell'individualismo, dell'utilitarismo economico e rifiuta i modelli di società incentrati esclusivamente sull'"avere" e sul consumismo. I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali.

4. Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del **valore della relazione e della condivisione** con l'altro. Al centro del suo agire ci sono le persone

considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono. Pertanto considera ogni persona titolare di diritti di cittadinanza, promuove la conoscenza degli stessi e ne tutela l'esercizio concreto e consapevole, favorendo la partecipazione di tutti allo sviluppo civile della società.

5. Il volontariato è **scuola di solidarietà** in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili. Propone a tutti di farsi carico, ciascuno per le proprie competenze, tanto dei problemi locali quanto di quelli globali e, attraverso la partecipazione, di portare un contributo al cambiamento sociale. In tal modo il volontariato produce legami, beni relazionali, rapporti fiduciari e cooperazione tra soggetti e organizzazioni concorrendo ad accrescere e valorizzare il **capitale sociale** del contesto in cui opera.

6. Il volontariato è **esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà**: opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale, per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado. Solidale è ogni azione che consente la fruizione di diritti, la qualità della vita per tutti, il superamento di comportamenti discriminatori e di svantaggi di tipo economico e sociale, la valorizzazione delle culture, dell'ambiente e del territorio. Nel volontariato **la solidarietà si fonda sulla giustizia**.

7. Il volontariato è **responsabile partecipazione e pratica di cittadinanza solidale** in quanto si impegna per rimuovere

le cause delle disuguaglianze economiche, culturali, sociali, religiose e politiche e concorre all'allargamento, tutela e fruizione dei beni comuni. Non si ferma all'opera di denuncia ma avanza proposte e progetti coinvolgendo quanto più possibile la popolazione

nella costruzione di una società più vivibile.

8. Il volontariato ha una **funzione culturale** ponendosi come scienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità, della tolleranza e facendosi promotore, innanzitutto con la propria testimonianza, di stili di vita caratterizzati dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale. Si impegna perché tali valori diventino patrimonio comune di tutti e delle istituzioni.

9. Il volontariato svolge un **ruolo politico**: partecipa attivamente ai processi della vita sociale favorendo la crescita del sistema democratico; soprattutto con le sue organizzazioni sollecita la conoscenza ed il rispetto dei diritti, rileva i bisogni e i fattori di emarginazione e degrado, propone idee e progetti, individua e sperimenta soluzioni e servizi, concorre a programmare e a valutare le politiche sociali in **pari dignità con le istituzioni pubbliche** cui spetta la responsabilità primaria della risposta ai diritti delle persone.

ATTEGGIAMENTI E RUOLI

10. I volontari sono chiamati a vivere la propria esperienza **in modo coerente con i valori e i principi che fondano l'agire volontario**. La dimensione dell'essere è per il volontario più importante di quella del fare.

11. I volontari nell'esercitare il diritto-dovere di cittadinanza costituiscono **un patrimonio da promuovere e da valorizzare**, sia da parte delle istituzioni che delle organizzazioni che li impegnano. Pertanto esse devono rispettarne lo spirito, le modalità operative, l'autonomia organizzativa e la creatività.

12. I volontari sono tenuti a **conoscere fini, obiettivi, struttura e programmi** dell'organismo in cui operano partecipano, secondo le loro possibilità, alla vita e alla gestione di questo nel pieno rispetto delle regole stabilite e delle responsabilità.

13. I volontari **svolgono i loro compiti** con competenza, responsabilità, valorizzazione del lavoro di équipe e accettazione della verifica costante del proprio operato. Essi garantiscono, nei limiti della propria disponibilità, continuità di impegno e portano a compimento le azioni intraprese.

14. I volontari **si impegnano a formarsi** con costanza e serietà, consapevoli delle responsabilità che si assumono soprattutto nei confronti dei destinatari diretti dei loro interventi. Essi ricevono dall'organizzazione in cui operano il sostegno e la formazione necessari per la loro crescita e per l'attuazione dei compiti di cui sono responsabili.

15. I volontari **riconoscono, rispettano e difendono la dignità delle persone** che incontrano e si impegnano a mantenere una totale riservatezza rispetto alle informazioni ed alle situazioni di cui vengono a conoscenza. Nella relazione di aiuto essi attuano un accompagnamento riservato e discreto, non impositivo, reciprocamente arricchente, disponibile ad affiancare l'altro senza volerlo condizionare o sostituirvisi. I volontari valorizzano la capacità di ciascuno di essere attivo e responsabile protagonista della propria storia.

16. I volontari impegnati nei servizi pubblici e in organizzazioni di terzo settore, costituiscono una **presenza preziosa** se testimoniano un "camminare insieme" con altre competenze e profili professionali in un rapporto di complementarietà e di mutua collaborazione. Essi costituiscono una **risorsa valoriale** nella misura in cui rafforzano le motivazioni ideali, le capacità relazionali e il legame al territorio dell'organizzazione in cui operano.

17. I volontari ricevono dall'organismo di appartenenza o dall'Ente in cui prestano servizio **copertura assicurativa** per i danni che subiscono e per quelli economici e morali che potrebbero causare a terzi nello svolgimento della loro attività di volontariato.

Le organizzazioni di volontariato

18. Le organizzazioni di volontariato **si ispirano ai principi della partecipazione democratica** promuovendo e valorizzando il contributo ideale e operativo di ogni aderente. È compito dell'organizzazione riconoscere e alimentare la motivazione dei

volontari attraverso un lavoro di inserimento, affiancamento e una costante attività di sostegno e supervisione.

19. Le organizzazioni di volontariato **perseguono l'innovazione socio-culturale** a partire dalle condizioni e dai problemi esistenti. Pertanto propongono idee e progetti, rischiando e sperimentando interventi per conto della comunità in cui operano. Evitano in ogni caso di produrre percorsi separati o segreganti e operano per il miglioramento dei servizi per tutti.

20. Le organizzazioni di volontariato **collaborano con le realtà e le istituzioni locali, nazionali e internazionali**, mettendo in comune le risorse, valorizzando le competenze e condividendo gli obiettivi. Promuovono connessioni e alleanze con altri organismi e partecipano a coordinamenti e consultazioni per elaborare strategie, linee di intervento e proposte socio-culturali. Evitano altresì di farsi carico della gestione stabile di servizi che altri soggetti possono realizzare meglio.

21. Le organizzazioni di volontariato svolgono un preciso ruolo politico e di impegno civico anche **partecipando alla programmazione e alla valutazione delle politiche sociali** e del territorio. Nel rapporto con le istituzioni pubbliche le organizzazioni di volontariato rifiutano un ruolo di supplenza e non rinunciano alla propria autonomia in cambio di sostegno economico e politico. Non si prestano ad una delega passiva che chieda di nascondere o di allontanare marginalità e devianze che esigono risposte anche politiche e non solo interventi assistenziali e di primo aiuto.

22. Le organizzazioni di volontariato devono principalmente il loro sviluppo e la qualità del loro intervento alla capacità di **coinvolgere e formare nuove presenze, comprese quelle di alto profilo professionale**. La formazione accompagna l'intero percorso dei volontari e ne sostiene costantemente l'azione, aiutandoli a maturare le proprie motivazioni, fornendo strumenti per la conoscenza delle cause dell'ingiustizia sociale e dei problemi del territorio, apprezzandoli di competenze specifiche per il lavoro e la valutazione dei risultati.

23. Le organizzazioni di volontariato sono tenute a **fare propria una cultura della**

comunicazione intesa come strumento di relazione, di promozione culturale e di cambiamento, attraverso cui sensibilizzano l'opinione pubblica e favoriscono la costruzione di rapporti e sinergie a tutti i livelli. Coltivano e diffondono la comunicazione con ogni strumento privilegiando – dove è possibile – la rete informatica per migliorare l'accesso alle informazioni, ai diritti dei cittadini, alle risorse disponibili. Le organizzazioni di volontariato interagiscono con il mondo dei mass media e dei suoi operatori perché informino in modo corretto ed esaustivo sui temi sociali e culturali di cui si occupano.

24. Le organizzazioni di volontariato **ritengono essenziale la legalità e la trasparenza** in tutta la loro attività e particolarmente nella raccolta e nell'uso corretto dei fondi e nella formazione dei bilanci. Sono disponibili a sottoporsi a verifica e controllo, anche in relazione all'organizzazione interna. Per esse trasparenza significa apertura all'esterno e disponibilità alla verifica della coerenza tra l'agire quotidiano e i principi enunciati.

Il Vicepresidente
Resp. Emergenza Territoriale
Sig. Federici Albino

Servizio a Bologna, posso?

In molti si sono chiesti più volte se dal 1° Gennaio, con la totale autonomia della nostra Associazione, si sarebbe potuto continuare a fare servizio con Croce Italia di Bologna. Da una serie di chiarimenti con l'ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) è emerso che il volontariato è aperto a qualunque associazione, l'importante è che vengano rispettate le regole degli statuti.

Per quello che riguarda la nostra associazione si precisa che i volontari che vogliono fare anche servizio a Bologna devono mantenersi in regola con i pagamenti delle quote sociali di entrambe le associazioni. I volontari che invece sono entrati quest'anno e non hanno l'iscrizione alla Croce Italia di Bologna, devono presentare domanda di ammissione direttamente alla segreteria di Bologna

PRANZO SOCIALE

Come consuetudine anche quest'anno il Consiglio dell'associazione ha voluto festeggiare, insieme ai volontari ed ai loro famigliari, il 24° anno di vita della nostra associazione.

Quest'anno il pranzo è stato servito nel garage della sede, opportunamente allestito e ogni volontario ha dato la propria disponibilità per sistemare le tavole, apparecchiare, disporre il vino, l'acqua, il pane e le immancabili patatine fritte per l'aperitivo, non mancava proprio niente!.

Anno particolare questo 24°, che andava festeggiato in allegria infatti, come abbiamo già ampiamente scritto nel precedente numero, adesso la nostra associazione muove i primi passi da sola, nel grande giungla della sanità regionale!

Non sono mancate alcune autorità alla festa: abbiamo invitato l'ex sindaco in carica nel 1989, il Sig. Fausto Neri, che ha contribuito ad aiutare e spronare i giovani "di una volta" ad iniziare l'avventura del volontariato a Galliera e anche recentemente è riuscito a trovare i finanziatori per l'acquisto di una nuova ambulanza. Erano presenti, inoltre il sindaco attualmente in carica Sig.a Teresa Vergnana che. Oltre ad essere socia fondatrice della Croce Italia Comuni di Pianura, ha aiutato l'associazione a crescere e ad espandersi e naturalmente il nostro direttore sanitario Dott. Biagi.

"Dulcis in fundo" il karaoke organizzato dal famoso paroliere Mauri de la Cruz!!

Il menù, considerando che non disponiamo di una cucina attrezzata per questo tipo di

iniziative, è risultato grandioso: lasagne da mille e una notte, porchetta con patate al forno da urlo, senza parlare dei dolci..... roba da codice 4, tutto condito da brindisi



e tanta allegria.

Il gruppo di volontari che hanno preparato le porzioni e servito in tavola in modo impeccabile e professionale sono da elogiare pubblicamente.

Prima dei canti e balli abbiamo avuto il momento ufficiale della festa in cui il nostro vice presidente ha ringraziato tutti i partecipanti ricordando l'anniversario e ringraziando ex e nuovo sindaco.

Ha preso poi la parola il sindaco, Signora Vergnana che ha ringraziato l'associazione ed in particolare i volontari, per il lavoro svolto durante il recente terremoto, ha inoltre ribadito l'importanza e la necessità del volontariato in questo momento



critico della nostra nazione ed in particolare dei comuni. Un discorso molto sentito che sprona il volontariato in generale ad impegnarsi sempre di più verso la collettività.



Il direttore sanitario ed il presidente, coadiuvati dal responsabile della formazione, il nostro Claudio, hanno consegnato i diplomi ai nuovi barellieri e soccorritori, tra gli applausi dei presenti. Poi è iniziata la vera festa:

abbiamo cantato il nostro inno (cro. cro. cro) e tra una canzone cantata e una ballata abbiamo iniziato a sgomberare tutto a tempo di musica, tra un ballo con sedie, tavoli e bottiglie, il garage è stato pulito in allegria. E' stata una festa molto elettrizzante!



Nuove Divise

Nei mesi di ottobre e novembre, nella grande famiglia della Croce Italia Comuni di Pianura è avvenuto un importante cambiamento ad opera dello stilista Mirko e della sua fedele sarta Francesca

Presso la sede legale di Galliera sono arrivate scatole piccole, medie e grandi...ed i manichini della sala riunioni sono stati vestiti a nuovo da capo a piedi, nella curiosità generale, come avviene nei migliori atelier prima della vendita.

Tutti i volontari sono stati richiamati a rapporto in ben otto date, per scambiare le vecchie e logore divise rosse con le nuove divise blu della collezione autunno/ inverno 2012-2013.

Questa volta non ci siamo fatti mancar nulla, visto che per tale occasione i volontari sono stati dotati anche di cappellino blu, in vista delle forti nebbie della bassa pianura.

Per chi avesse già avuto l'occasione di sperimentare la tenuta della nuova divisa in servizio, avrà potuto constatare anche la forte tenuta al freddo della felpa, il che ci piace molto in vista dell'inverno gelido.

Uno alla volta i volontari venivano fatti entrare in sala corsi ove, dopo un primo studio dello stilista Mirko, la sarta Francesca procedeva col suo metro di precisione a vestire tutte le misure dai corpi esili e gracili, alle pance più rotonde, dalle grandi altezze, ai più piccini; le ultime stime dicono che sono state predisposte divise per un numero di circa 180 volontari appartenenti a tutte e tre le sedi di Malalbergo, Galliera e Castel Maggiore.

In merito, ritengo d'obbligo un ringraziamento speciale agli sponsor, Albino e Silvano, che ancora una volta hanno scommesso ed investito a favore dell'associazione e di tutti i volontari, permettendo come sempre di migliorare la qualità del servizio offerto.

Vista l'importanza dell'avvenimento ci siamo permessi di andare nei vecchi archivi sotterranei e riesumare la prima divisa dell'Associazione (correva l'anno 1989) ed affiancarla all'ultima versione e naturalmente le abbiamo fotografate vicine



ASTOV24
ANAGRAFICA SERVIZI TURNI ON-LINE VOLONTARI H24

Ha fatto il suo debutto il 1° Novembre ASTOV24, il nuovo sistema integrato di gestione dei volontari e dei servizi.

Tale sistema gestisce, i turni di emergenza in convenzione con il 118, i turni in estemporanea e fra non molto gestirà anche i servizi di trasporto.

Oltre a tutto questo ASTOV24 gestisce anche le statistiche di presenza dei volontari, utilizzo mezzi, e statistiche dei servizi, insomma un programma gestionale completo che semplifica la vita, a chi prima doveva perdere molte ore a raccogliere ed inserire dati su dati.

Il manuale per l'uso si trova nell'area riservata del sito dell'Associazione, a disposizione dei volontari.

ASTOV24 ha affiancato in prova GETIS dal 1 al 15 novembre, poi da quest'ultima data ASTOV24 è diventato l'unico strumento per la gestione dei turni.

Ci vorrà magari un pochino a prenderci confidenza, ma il nuovo sistema è molto facile ed intuitivo, e soprattutto sicuro dal punto di vista dei possibili errori di assegnazione e cancellazione turni dei

volontari.

Con ASTOV24 infatti, tutte le operazioni sono tracciate, si entra con nome utente e password personali e le cancellazioni possono essere fatte solo dal diretto interessato, non da altri.

Due parole infine vanno a GETIS, che ci lascia dopo alcuni anni di servizio. Realizzato da due volontari appassionati di informatica GETIS è stato innovativo, perchè permetteva ai tre presidi di potersi interscambiare, avendo la possibilità di vedere i turni di tutti e controllare quindi la presenza di eventuali "buchi", oltre al fatto di avere tutta la storia dei servizi fatti e quelli ancora da fare.

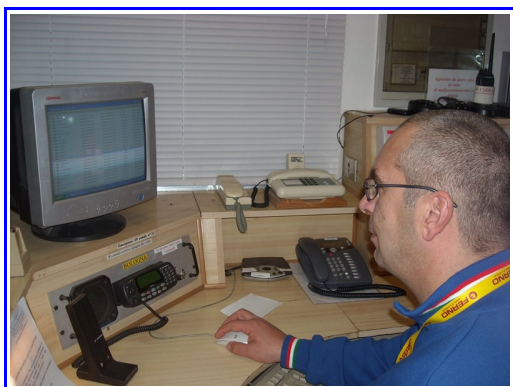
La sera del 14 novembre GETIS è stato spento, mancavano pochi minuti a mezzanotte, l'equipaggio si è riunito in sala centralino a Galliera, consci di essere testimoni di un passaggio importante. In equipaggio c'era chi è entrato anni fa e segnava i turni a penna sul librone, chi è entrato con GETIS e addirittura chi è entrato con ASTOV, c'era tutta la storia concentrata in due metri quadri, tutti lì ad aspettare il fatidico clic che avrebbe "ucciso" GETIS. "Dai però un po' mi dispiace, mi ero affezionata" ha detto una ragazza, ma la tecnologia va avanti, e quindi è scattata l'immane foto nell'istante esatto in cui GETIS lascia totalmente il posto ad ASTOV24

Cena di benvenuto

Per festeggiare i nuovi soccorritori e dare il benvenuto ai nuovi volontari ci siamo trovati presso la pizzeria dei laghetti di S. Alberto per dare vita ad una serata di baldoria e allegria.

Eravamo una quarantina di persone fra volontari nuovi e vecchi con qualche familiare al seguito.

I nuovi hanno capito subito qual'è l'atmosfera che ci circonda, speriamo si siano divertiti.



ione:Scrittura	23/02/2011 18.13.20	Rinomina	Modifica perm...	
ione	13/05/2011 11.34.05	Rinomina	Modifica perm...	
ione	27/02/2011 19.54.01	Rinomina	Modifica perm...	
ione	03/06/2011 15.45.14	Rinomina	Modifica perm...	
ione	26/01/2011 19.24.37	Rinomina	Modifica perm...	
ione	26/01/2011 19.37.26	Rinomina	Modifica perm...	
ione	02/07/2012 23.37.08	Rinomina	Modifica perm...	
ione	26/05/2012 17.30.56	Rinomina	Modifica perm...	
ione	05/01/2011 20.31.26	As...	Cancella	Change Permiss...
ione	26/01/2011 19.40.58	Rinomina	Modifica perm...	
ione:Scrittura	13/11/2012 02.52.05	Rinomina	Modifica perm...	
ione:Scrittura	26/08/2009 03.47.15	Rinomina	Modifica perm...	
ione	26/01/2011 19.32.27	Rinomina	Modifica perm...	
ione	10/04/2011 13.09.00	Rinomina	Modifica perm...	
ione	13/05/2011 11.43.21	Rinomina	Modifica perm...	
ione	26/01/2011 19.32.34	Rinomina	Modifica perm...	

Redazione

(con delibera di consiglio del 05/09/12)

Referente di redazione Federici Albino

Capo redattore Cerruti Maurizio

Redattori:

**Bernardi Lorena, Calzolari Marinella,
Carassiti Laura, Garuti Erika, Goretti Guido,
Montanari Silvia**

**La redazione può essere contattata
scrivendo a:**

redazione@croceitaliapianura.com